

## Informativa tecnica dei Distributori agli Installatori per le Attivazioni/Riattivazioni Gas

L'attivazione/riattivazione della fornitura gas è svolta nel rispetto delle specifiche procedure/istruzioni dei Distributori locali. Di seguito si riportano le indicazioni generali ed i suggerimenti utili al buon esito delle attività.

### Presenza dell'installatore durante l'esecuzione dell'attivazione/riattivazione

È necessaria la presenza di un installatore abilitato, incaricato dal Cliente Finale nei casi riportati nella seguente tabella, oppure quando l'impianto di utenza non è univocamente associabile al contatore da attivare:

Classe del contatore /Pressione di fornitura	Situazione impiantistica	Presenza apparecchiature (Piano cottura a gas)	Obbligo della presenza del Cliente Finale o suo incaricato	Obbligo della presenza dell'Installatore	Obbligo presentazione e Modulo A/12	Obbligo prova di tenuta di competenza dell'installatore con presentazione di Modulo B/12 con data nel giorno dell'appuntamento
Minore/uguale di G6 e Pressione di fornitura in BP ( 40 mbar Gas Naturale e 70 mbar per GPL)	Edificio singolo con 1 solo appartamento ed 1 solo contatore	Indifferente	SI	NO	NO (1)	NO
	Contatore singolo interno appartamento servito	Indifferente	SI	NO	NO (1)	NO
	Edificio con più appartamenti e/o più contatori	Piano cottura a gas presente e attivabile	SI	NO	NO (1)	NO
		Piano cottura a gas assente o non attivabile	SI	SI	NO (1)	NO
Maggiore > G6 e Pressione di fornitura in BP ( 40 mbar Gas Naturale e 70 mbar per GPL) oppure tutti i calibri con Pressione di fornitura in MP/AP (> 40 mbar per Gas Naturale e > 70 mbar per GPL)	Indifferente	Indifferente	SI	NO (2)	NO (1)	SI

(1) **Il Modulo A/12 è obbligatorio** quando:

- 1° appuntamento per la riattivazione fornitura gas sospesa di impianti NON soggetti a Del.40/14 o di impianti chiusi dal Distributore per potenziale pericolo;
- appuntamento successivo al 1° eseguito con "Esito Negativo" causa perdita impianto del Cliente o in caso di Moduli A/12 e/o B/12 obbligatori NON conformi, incompleti o incoerenti.

(2) **La presenza dell'Installatore è obbligatoria** se è necessaria al fine dell'individuazione della corrispondenza tra l'impianto privato e il contatore da attivare.

L'installatore qualora presente collabora con l'incaricato del Distributore nell'individuazione della corrispondenza tra l'impianto interno del cliente ed il contatore da attivare e/o nelle attività preliminari all'esecuzione della prova di tenuta.

Nel caso di prova di tenuta di competenza dell'installatore:

- la prova deve essere eseguita nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa tecnica seguita che deve essere indicata nel Modulo B/12;
- la prova deve essere ultimata prima dell'arrivo dell' incaricato del Distributore;
- deve essere consegnato all' incaricato del Distributore il Modulo B/12 attestante l'esito della prova di tenuta,

recante la data del giorno dell'attivazione e con allegato il certificato di possesso dei requisiti professionali dell'installatore o la visura camerale.

In presenza di impianti serviti da contatore G6 (minore/uguale), non è obbligatorio ma si consiglia, soprattutto con impianti di notevole lunghezza e/o volume (esempio > 25 litri), di lasciare l'impianto in pressione ( 50 mbar) dopo il collaudo di competenza dell'installatore, avendo cura di chiudere il rubinetto subito a valle del contatore e quelli di intercettazione a monte degli apparecchi interni e nel mentre di lasciare aperti tutti gli eventuali rubinetti intermedi al fine di limitare problemi di stabilizzazione durante l'esecuzione della prova di tenuta da parte dell' incaricato del Distributore.

## Documentazione tecnica da fornire al distributore locale

Ai fini dell'attivazione della fornitura i distributori non accettano alcun tipo di documentazione tecnica diversa dai moduli A/12 e B/12 o dalla documentazione da assoggettare ad accertamento della sicurezza ai sensi della Del. AEEGSI 40/2014/R/gas. Quanto sopra non esime l'Installatore dal rilasciare al cliente anche la documentazione tecnica prevista dalle norme utilizzate per le prove (p.es. Rapporto di Prova UNI 11137, Verbale di collaudo ai sensi del DM 12/04/1996 etc.).

## Modulo A/12

Il Modulo A/12 è utilizzato per attestare la tenuta dell'impianto di utenza ed è obbligatorio per ottenere la attivazione/riattivazione della fornitura nei casi di:

- Fornitura sospesa per situazione di pericolo (dispersione post contatore riscontrata da Pronto Intervento o provvedimento della Pubblica Autorità);
- Sospensione della fornitura su richiesta del cliente per spostamento del contatore e/o sostituzione del contatore per variazione in aumento della portata dell'impianto di utenza (NB il Modulo A/12 è obbligatorio solo se l'impianto non è soggetto ad accertamento della sicurezza ai sensi della Del. AEEGSI 40/2014/R/gas);
- Sospensione della fornitura per esigenza motivata del Distributore per spostamento del contatore;
- Appuntamento successivo al 1° eseguito con "Esito Negativo" causa perdita impianto del Cliente;
- Appuntamento successivo al 1° eseguito con "Esito Negativo" causa Moduli A/12 e/o B/12 obbligatori NON conformi, incompleti o incoerenti;

Nei casi sopra riportati il Modulo A/12 è considerato valido solo se soddisfa tutte le seguenti condizioni:

- Il Modulo A/12 è in corso di validità (12 mesi dalla data del rilascio che coincide con la data di esecuzione della prova di tenuta);
- Il Modulo A/12 è compilato, timbrato e sottoscritto in originale dall'impresa o dal tecnico che ha eseguito la verifica;
- Presenza del certificato di possesso requisiti professionali o visura camerale in corso di validità (12 mesi dal rilascio o dalla data di conferma di validità dello stesso documento espressa mediante autocertificazione in calce, a firma del titolare dell'Impresa in originale);
- Il Modulo A/12 reca data non precedente alla sospensione della fornitura gas per potenziale pericolo o alla mancata attivazione/riattivazione precedente con esito negativo per causa dispersione impianto Cliente o per Modulo A/12 non conforme, incompleto o incoerente.

Nel caso di esecuzione della prova secondo la UNI 11137, purché applicabile, ai fini della successiva attivazione/riattivazione della fornitura costituisce esito positivo della prova di tenuta solo la condizione di "tenuta idonea al funzionamento" senza ulteriori limitazioni.

Il Modulo A/12 può essere facoltativamente consegnato al Distributore anche nei casi di attivazione/riattivazione della fornitura diversi da quelli sopra elencati (NON OBBLIGATORIO).

## Modulo B/12

Il Modulo B/12 è utilizzato come verbale di prova della tenuta dell'impianto di utenza all'atto dell'attivazione della fornitura nei casi in cui la prova è di competenza dell'installatore incaricato dal cliente ed in particolare è obbligatorio quando si presenta anche solo una delle seguenti situazioni:

- Impianto di utenza alimentato a gas con pressione di fornitura in MP/AP (>40 mbar Gas Naturale e >70 mbar GPL);
- Impianto di utenza alimentato da contatore maggiore di G6 (sulla targhetta del contatore QMax >10 mc/h) e pressione di fornitura in BP ( 40 mbar Gas Naturale e 70 mbar per GPL).

Il Modulo B/12 deve essere rilasciato esclusivamente il giorno previsto per l'attivazione/riattivazione della fornitura e quindi è accettato solo se reca tale data e se l'attività di competenza dell'Installatore è stata completata prima dell'arrivo dell'incaricato del Distributore all'appuntamento previsto.

Il Modulo B/12 è considerato valido solo se soddisfa tutte le seguenti condizioni:

- Il Modulo B/12 è rilasciato il giorno previsto per l'attivazione/riattivazione della fornitura e quindi è accettato solo se reca data attuale.
- Il Modulo B/12 è compilato, timbrato e sottoscritto in originale dall'impresa o dal tecnico che ha eseguito la verifica;
- Presenza del certificato di possesso dei requisiti professionali o visura camerale in corso di validità (data di rilascio del certificato di abilitazione/visura camerale o data di conferma di validità dello stesso documento espressa mediante autocertificazione in calce con timbro e firma del titolare dell'Impresa in originale entro i 12 mesi precedenti la data "attuale" di compilazione del Modulo B/12. Nel caso che l'attività sia svolta da un secondo installatore differente da quello che ha redatto l'allegato A/12, è completo di certificato di possesso dei requisiti professionali o visura camerale anche del secondo installatore;

Nei casi in cui l'esito della prova di tenuta è negativo (presenza di dispersioni) il Modulo B/12 è comunque acquisito dal Distributore, ma la fornitura non è attivata.

**Il Modulo B/12 non sostituisce il Modulo A/12 nei casi in cui quest'ultimo è obbligatorio.**

### **Certificato di possesso dei requisiti o visura camerale** (valido per Moduli A/12 e B/12)

Il Modulo A/12 e il Modulo B/12, pena nullità, devono recare in allegato copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali di cui al D.M. 37/08, art. 3, comma 6., oppure, in alternativa, la visura camerale recante i medesimi requisiti. La copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali o la visura camerale prodotti devono essere validi. La data dei Moduli A/12 e B/12 deve essere compresa entro i 12 (dodici) mesi successivi alla data di rilascio del certificato di abilitazione/visura camerale o dalla data di conferma di validità dello stesso documento espressa mediante autocertificazione in calce, a firma del titolare dell'impresa.

### **Attivazione della fornitura**

In sede di attivazione della fornitura gas (attivazione/riattivazione) incaricato del Distributore controlla l'assenza di dispersioni sull'impianto interno del Cliente Finale. (NB: incaricato del Distributore non verifica la conformità alle norme dell'impianto del Cliente, attività di competenza del Comune - Legge 46/90).

L'attività è svolta in prossimità del contatore, quando possibile senza accedere ai locali di abitazione e/o agli apparecchi utilizzatori del gas.

La prova di tenuta è effettuata dall'operatore, salvo i casi in cui la prova è di competenza dell'installatore (si veda tabella sopra) nel qual caso incaricato del Distributore verifica la tenuta acquisendo il Modulo B/12.

Non si procederà all'attivazione/riattivazione della fornitura qualora durante l'effettuazione delle attività si rilevi o sia segnalata una situazione di potenziale pericolo relativa all'impianto da attivare.

A seguito dell'esito positivo della prova di tenuta ed in assenza di altri ostacoli all'attivazione/riattivazione, incaricato del Distributore, conclude l'attività lasciando il rubinetto a monte del contatore chiuso e si consegnano al Cliente Finale/incaricato copia del verbale di attivazione/riattivazione, la chiave del rubinetto a monte del contatore (quando presente) e le istruzioni per il ripristino della fornitura. Il Cliente Finale è responsabile dell'attuazione di quanto previsto nel verbale succitato relativamente alla messa in servizio del proprio impianto.

### **La fornitura non sarà attivata/riattivata qualora ricorra almeno una delle seguenti situazioni:**

- 1) Assenza del Cliente Finale o suo Incaricato riconosciuti e maggiorenni;
- 2) Assenza, ove previsto, dell'installatore abilitato e incaricato dal Cliente Finale;
- 3) Assenza dei Moduli A/12 e/o B/12 quando obbligatori;
- 4) Moduli A/12 e/o B/12, se obbligatori, non conformi, incompleti o incoerenti;
- 5) Impianto di utenza non univocamente associabile al contatore da attivare per mancanza di conoscenza da parte del Cliente / Installatore;
- 6) Impossibilità a completare l'attività a norma per mancanza di attiva e consapevole partecipazione e/o piena e consapevole assunzione di obblighi e responsabilità da parte del Cliente Finale/Incaricato;
- 7) Esito negativo della prova di tenuta;
- 8) Mancata sottoscrizione del "Verbale di attivazione/riattivazione fornitura gas";
- 9) Esito negativo delle ulteriori verifiche di sicurezza nell'impianto del cliente (tratti in piombo, in polietilene non interrato nei casi non ammissibili, ecc.);
- 10) Qualsiasi situazione di potenziale pericolo relativa all'impianto del Cliente Finale segnalata dallo stesso e/o riscontrata dall' incaricato del Distributore;
- 11) Presenza di contatore installato in posizione non idonea (esempio: al di sopra di un piano cottura, in una autorimessa, ecc.).

In tal caso il cliente dovrà modificare lo stato dei luoghi conformemente alle indicazioni ricevute dal DL o in alternativa potrà richiedere lo spostamento del contatore.

Nei casi in cui, nel corso dell'attività, si manifestino situazioni di incertezza circa l'effettiva tenuta del tratto di competenza del DL, l'incaricato del Distributore effettuerà la chiamata telefonica al numero verde di Pronto Intervento ed **il cliente Finale/incaricato dovrà attendere sul posto l'arrivo del Pronto Intervento per garantire l'accesso ai locali e consentire quanto necessario alla messa in sicurezza dell'impianto del DL.**

Si ricorda che ai sensi dei commi 3, 4 e 5 dell'art. 8 del DM 37/2008 stabilisce che entro 30 (trenta) giorni dall'attivazione della fornitura di gas (attivazione su nuovi allacciamenti o riattivazione a seguito di aumento di potenzialità della fornitura) deve essere consegnata al fornitore (Venditore) copia della dichiarazione di conformità (DDC) o di rispondenza, pena la sospensione del servizio.

### **Esito negativo dell'attivazione/riattivazione della fornitura**

In caso di mancata attivazione della fornitura il Cliente Finale dovrà richiedere nuovamente l'attivazione/riattivazione della fornitura al proprio Venditore.

Nei casi di mancata apertura a causa di esito negativo della prova di tenuta, verifiche di sicurezza, posizione non idonea o per situazioni di potenziale pericolo dell'impianto del Cliente Finale, lo stesso dovrà eliminare l'anomalia/e mediante l'intervento di un installatore abilitato facendosi rilasciare il Modulo A/12 debitamente compilato e sottoscritto, completo di allegato. Il Cliente Finale dovrà poi consegnare obbligatoriamente il Modulo A/12 ed il relativo allegato all'incaricato del Distributore al successivo intervento di attivazione/riattivazione pena un ulteriore esito negativo dell'attività.

### **Informazioni generali**

I moduli A/12 e B/12 sono previsti dai documenti tecnici attuativi della Del. AEEGSI 574/2013/R/gas (Linea Guida 12 del Comitato Italiano Gas – edizione 02/2015). I Moduli A/12 e B/12 conformi alla normativa sono liberamente scaricabili al link: [www.gransassoenergie.it](http://www.gransassoenergie.it) dove è reperibile altra documentazione informativa al riguardo.